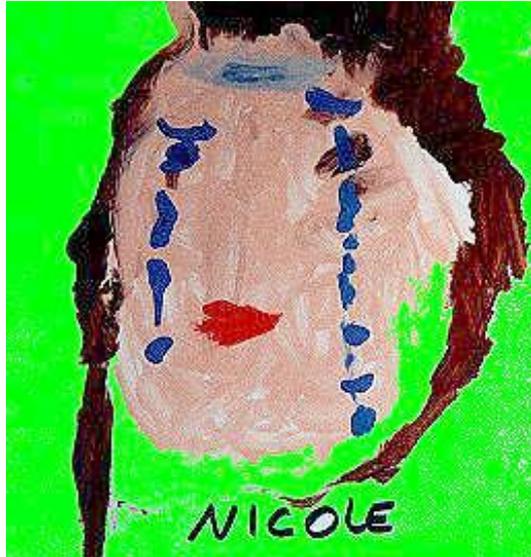


**“Come mi sento
quando...”**



***Le bambine ed i bambini
raccontano...***

Quando piango...



Elisa : “piango quando mamma mi dà gli sculaccioni e gli schiaffoni. Piango se mamma va via a lavorare”

Federico : “piango quando mamma mi picchia, perché vado in giardino a vedere le tartarughe, anche quando mi dà lo sciroppo cattivo”

Andrea B : “piango quando sono triste, o quando mamma mi dà lo sculaccione, piango se cado. Babbo non me le dà mai, con lui sono buono”

Giada : “babbo mi dà gli sculaccioni, tante cose mi dà... anche i calci. Mamma mi manda in cameretta in punizione. Piango solo se qualcuno mi picchia. Quando piango il labbro che sta sotto viene sopra quell'altro, gli occhi in giù e sono tristi, tristi.”

Michela : “quando batto la testa piango, non piango mai. Mi escono poche lacrime e con la bocca faccio *ihi hihh hiii*.”

Alessandro : “piangio se papà mi dà i calci, pugni e schiaffi, poi non piangio più. Mamma niente”

Matteo : “quando faccio il bagno vestito babbo mi dà gli sculaccioni”

Giulia O : "mamma mi dà gli sculaccioni e poi io piango. Babbo non me li dà, perché è troppo buono"

Giulia M : "quando babbo mi dà gli sculaccioni e poi mamma mi dà gli schiaffoni"

Simone : "quest'anno sono più bravo e non piango mai, prima piangevo perché mamma non mi portava ai giochini. Mi escono le lacrime ma non come a Nicole, la bocca singhiozza e dal naso mi escono un po' di candele."

Simone B. : "quando mi faccio male, apro la bocca e piango!"

Giulia B : "non piango mai!!"

Lorenzo : "quando mamma mi dà le botte e mi porta via da Chioma. Babbo mi dà gli sculaccioni più forti quando combino un guaio"

Irene : "piango quando l'orecchio mi fa male e se i bimbi non fanno come dico io..."

Andrea F : "quando babbo mi dà gli sculaccioni fortissimo, più forti me li dà mamma, perché rompo le tazze"

Arianna : " piango quando mamma non vuole che io giochi con la Barbie e quando mamma mi sgrida. Il viso è lacrimoso , perché mi escono le lacrime e la bocca mugola"

Gianluca : "piango quando non ho la tesserina del gioco libero perché sono birbone; quando i bimbi mi fanno male"

Giulio : "quando è buio mi vien voglia di piangere; se mi faccio male e casco. Gli occhi fanno tante lacrime e la bocca è piangiosa."

Vittoria : "quando sono triste mi scendono le lacrime e dico perché piango."

Nicole : "quando non voglio andare a casa, perché voglio rimanere a scuola. Piango tanto e mi bagno..."

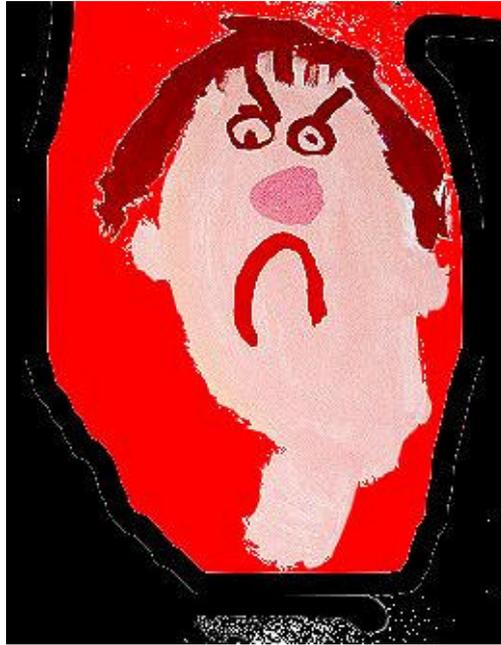
Francesca : "quando mamma mi dà lo sculaccione piango: gli occhi sono bagnati e tristi e la bocca in giù"

Luigi : "quando Tatina mi fa male, gli occhi hanno tante lacrime e la bocca non parla ma piange solo."

Gianpaolo : "quando mamma mi picchia, tante lacrime, poi urlo, divento tutto rosso e mi dura tanto."

Lorenzo: "quando mamma mi accarezza piango perché non voglio. Gli occhi sono bagnati, anche le gote e poi la maglietta. Singhiozzo e piango."

Quando mi arrabbio...



Giulietta : "... mi arrabbio quando mi cascano i giochi, quando un ladro me li piglia. Allora mi vengono gli occhi e le sopracciglia duri e in giù."

Lorenzo: "... quando mi picchia Leo, se mi mettono in disordine le cose della cucina. Mi arrabbio, abbasso e stringo le sopracciglia, la voce mi viene dura."

Vittoria : "... quando un mio amico tocca la moto e i giocattoli faccio l'arrabbiata, lo guardo male, stringo la bocca e lo picchio"

Pamela : " Mi arrabbio con mamma perché non vuole che io parli di Leonardo di Caprio e del Titanic. Ma a me mi piace tanto e lo vorrei sposare e lei non vuole."

Alessandro : "...do i morsi, poi mangio la faccia dei bambini e poi scappo. Faccio vedere i denti e la linguaccia."

Michela : .."Mi arrabbio con Giulia B., chiudo gli occhi e poi la picchio."

Nicole : "...Michela mi fa arrabbiare e faccio la faccia brutta."

Giada : “.. specialmente quando mamma mi picchia mi arrabbio tanto. Faccio i denti a zig-zag, gli occhi e le sopracciglia li butto giù e faccio i pugni.”

Irene : “mamma mi dà gli sculaccioni e io brontolo e dico *mamma non farmi arrabbiare.*”

Andrea F. : “..quando mamma mi brontola mi arrabbio, gli occhi sono cattivi, le sopracciglia in giù, la bocca in giù e mi muovo duro.”

Francesca : “..se mamma mi brontola mi arrabbio, babbo non mi dà gli sculaccioni e mi prende in collo. Mamma mi dà gli schiaffi e io dico: *mamma ti metto nel patume!*”

Elisa : “ ..quando mamma mi picchia, io faccio gli occhi arrabbiati, le sopracciglia in giù, la bocca cattiva.”

Federico : “..quando mamma mi picchia io faccio gli occhi brutti, la bocca brutta e dico e urlo *brutta cattivona!* Mi esce una voce di gola e le sopracciglia sono tirate giù.”

Gianluca ; “..quando mamma mi picchia, mi arrabbio e spacco tutto e divento cattivo.”

Arianna : “.. mi arrabbio se mamma mi dà noia, babbo non mi dà noia perché è nato più buono, mamma è nata più cattiva! Allora io arriccio il naso, gli occhi li faccio cattivi e stringo la bocca.”

Luigi : “..mi arrabbio quando mamma e papà mi picchiano, perché ho fatto male a Tatina, Con la voce faccio come il dinosauro, gli occhi accigliati e la bocca aperta con i denti.”

Gianpaolo : “..faccio le cose brutte e sono cattivo, faccio il noioso, picchio, faccio i denti e gli occhi piccoli.”

Simone L.: “..quando sono arrabbiato divento cattivo, gli occhi fermi, la bocca in giù e dico cose brutte, le mani vogliono spaventare.”

Giulio : “mi arrabbio con Francesca, con mamma perché mi dà le botte. Gli occhi diventano piccoli e cattivi, il naso si arriccica e la bocca dice cose cattive.”

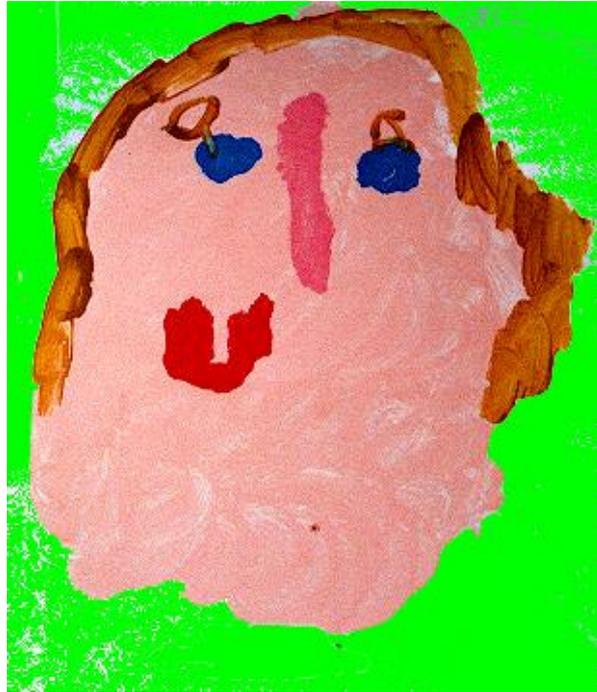
Giulia O. : "mi fa arrabbiare Giada che non mi dà i miei giocattoli, quelli che porto al mare, gli occhi allora diventano cattivi e guardano male, il naso è arrabbiato ed è pieno di righe, e la bocca dice cose cattive *Ridammi i miei giocattoli subito!!*"

Giulia B. : "quando siamo a tavola mi arrabbio se qualche bimbo mi dà noia. Gli occhi sono brutti e la bocca urla e le mani picchiano."

Andrea B. : "quando qualcuno mi picchia mi arrabbio e lo dico alla maestra se quel bimbo insiste. Gli occhi sono cattivi e guardano male, mi vengono le righe sul naso, faccio vedere i denti e sento dentro di me la rabbia."

Simone B. : "Gianpaolo mi fa arrabbiare perché non mi dà il pallone. Gli occhi sono cattivi e la bocca con i denti aperti."

Quando sono felice...



Gianpaolo : “..quando nessuno mi dà noia, quando sono tranquillo, quando mamma mi porta le sorprese e gli ovini Kinder. La mia faccia diventa rossa, la bocca sorride, gli occhi sono buoni.”

Andrea B. : “..quando vado a comprare il gelato insieme ai miei amici, quando vado ai giochi del giardinetto di Quercianella.. c'è lo scivolo, l'altalena, la corda.

Gli occhi sono calmi, la bocca è felicissima ed è aperta : vuol dire che sono felice.”

Giulio : “.. quando gioco con i ninja insieme a Gianluca... giocare con i dinosauri mi piace molto. La mia faccia felice ha gli occhi vivaci e la bocca è in su, contenta.”

Giulia M. : “..quando babbo e mamma mi portano fuori insieme al mio amico Lorenzo... ai giochi e al mare.

Quando sono felice i miei occhi sono gentili e buoni e la bocca ride.”

Giulia O. : “..quando vado al Luna Park con le mie amiche. Vado al castello delle paure! Per la felicità i miei occhi sono lunghi e la bocca un po’ aperta e un po’ chiusa.”

Elisa : “..quando vado alla fiera di S. Michele con tutti i bimbi e le bimbe, e mi sento bene quando vado in giro con tutti. La mia faccia quando è felice è così: gli occhi si allungano e sono stretti come una fessurina, la bocca sorride e le sopracciglia come una cinesina.”

Giulia B. : “..quando sono distesa al sole, quando corro, quando mamma Violetta viene a prendermi a scuola. Allora i miei occhi luccicano e la bocca dice: *sono contenta!* ”

Alessandro : “..quando sono a scuola perché sono bravo e gioco *alla balena*, anche quando sono a lavoro con il camion di Giuseppe, il papà di Giada e Nicole. Il viso felice è buono, gli occhi monelli e la bocca buona.”

Francesca : “..quando faccio il cagnolino a casa, abbaio, poi faccio *miao miao*. I miei occhi felici sono buoni e la bocca buona.”

Lorenzo : “..quando mamma mi porta al mare e gioco con i sassi. Faccio le capriole. Il viso è tutto sorridente: occhi sopracciglia e bocca.”

Federico: “..quando mamma mi abbraccia e quando babbo mi porta a lavoro con lui. La mia bocca sorride, gli occhi sono felici e il mio corpo è caldo.”

Andrea F. : “..quando ci sono tanti amici e gioco, sono proprio felice! Gli occhi sono buoni e la bocca in su.”

Simone L. : “..quando guardo e faccio un gioco al computer che mi piace, quando incontro i miei amici. Sorrido, gli occhi sono scintillanti, sento dentro di me cose belle, mi viene voglia di saltare!”

Luigi : “..quando io e Tatina giochiamo, quando gioco con papà... il mio viso è bello, la bocca ride e dice cose belle.”

Gianluca : "sono tanto felice quando gioco con gli animali della fattoria con Luigi e Simone B. Anche gli animali sono contenti e giochiamo bene e le nostre bocchine parlano e ridono."

Simone B. : "mi piace giocare al Power Ranger blu con Andrea F. Sono felice e rido."

Giada : "quando gioco con Elisa, quando vado con le mie amiche: La bocca in su, il naso in su, le sopracciglia in su."

Arianna : " quando gioco con le barbie, quando mamma mi mette le calze lunghe. La bocca è buona e si vedono i denti, gli occhi sono belli aperti e mi sento riavere."

Nicole : "mi piace giocare con le barbie insieme a Michela. Sono contenta di giocare a scuola. E' bella la mia faccina felice"

Vittoria : " quando gioco con babbo e mamma, quando mangio a scuola. La bocca è aperta, gli occhi sono buoni e le sopracciglia distese."

Michela : " sono felice quando mangio la pizza insieme al papà e mi piace giocare con le barbie."

Pamela : "Martedì ero felice, perché avevo conosciuto Gabriele, quello che abita qui a Quercianella, siamo andati a casa sua e lui mi ha regalato un vestito tutto bianco da sposa, poi Gabri si è messo la camicetta col fiocco e poi ci siamo sposati. Gli occhi sono in su e sono vivaci e pieni di gioia, la mia bocca è in su e ride, e ho voglia di passeggiare e correre."

Irene : "Sono felice quando gioco, quando faccio le passeggiate, quando ci sono le mie amiche. I miei occhi sono contenti."

Quando sono triste...



Andrea F : "poche volte sono triste, quando succede mi sento solo e non ho voglia di giocare"

Michela : " non sono mai triste!"

Nicole: "quando sono triste mi viene da piangere."

Simone B. : "quando non ho i giochi per giocare e non ho voglia di parlare e di muovermi."

Elisa : "gli occhi sono senza luce, la bocca in giù e mi sento senza forze."

Federico : "mi vengono gli occhi a cinesino, un po' chiusi. La bocca sta zitta. Senza amici mi sento triste."

Giulio : "quando è brutto il tempo, quando sono solo. Gli occhi diventano neri e la bocca chiusa."

Luigi : "quando Tatina non vuole giocare con me, quando mamma mi dà le botte. Gli occhi non sono contenti e la bocca non vuole parlare."

Andrea B. : “quando mi offendono i bimbi forti, quando mi sono comportato male e non posso giocare. Gli occhi stanno fermi e non guardano, la bocca è zitta, zitta.

Gianpaolo : “quando uno mi dà la botta ci rimango male, quando mi dispiace per una cosa brutta che ho fatto. Gli occhi diventano più piccoli e non ci vorrei essere.”

Simone L. : “quando i miei genitori non mi danno retta, divento triste. Gli occhi un po’ giù, il labbro di su non si vede più, mi sento quasi senza energia.”

Alessandro : “quando accompagno Luca a scuola, arriva il pulmino e lui sale e allora anch’io voglio andare subito all’asilo e invece mamma mi riporta a casa. Gli occhi sono neri, perché voglio andare all’asilo, la bocca è zitta.”

Lorenzo : “quando babbo e mamma mi brontolano e mi danno gli sculaccioni e hanno ragione e io sono triste. Gli occhi sono in giù e la bocca sta zitta.”

Giulia M. : “sono triste, perché mamma e babbo mi hanno fatto arrabbiare, babbo mi ha dato lo sculaccione forte, perché volevo andare alle giostrine e non mi ci hanno portato. Il viso è triste, gli occhi sono col dolore, le sopracciglia un po’ in giù, la bocchina sta chiusa e non parla.”

Giulia O. : “mi viene la tristezza quando Arianna mi dà noia, perché vuole stare con me. Gli occhi sono tristissimi e non guardano, la bocca sta male e non parla.”

Giulia B. : “Volevo andare alle giostre, ma la mamma non mi ci ha portato, gli occhi erano tristi e non avevano voglia di guardare, e la bocca in giù.”

Giada : “sono triste, perché mamma non mi compra il puzzle di Sissy, poi non mi compra i tatuaggi. Gli occhi sono in giù, le sopracciglia in giù, la bocca in giù, voglio stare da sola.”

Irene : “sono triste quando mi sento male e non posso andare fuori. La mia bocchina sta ferma e vorrebbe piangere.”

Gianluca : "quando mamma mi dà le botte sono triste, gli occhi mi fanno male e sono spenti e la bocca è triste

Pamela : "Sono triste, perché mamma mi ha detto una cosa brutta che io non potevo più venire all'asilo, perché non ero stata buona a casa e allora sono diventata triste. Gli occhi erano chiusi, la bocca in giù e mi veniva voglia di piangere."

Arianna : "quando sono triste gli occhi sono un po' abbassati e un po' giù, anche la bocca è in giù e sta zitta. Quando mamma mi brontola e mi dà gli sculaccioni, perché non gli do retta."

Vittoria : "quando mamma mi picchia e mi dà gli sculaccioni, perché non vuole che prenda le forbici grosse. Allora io picchio mamma e mamma si arrabbia, ma io gli do gli schiaffi. Quando sono triste sono stanca, gli occhi sono un po' chiusi, la bocca chiusa e non ho voglia di giocare. Una cosa triste che ho visto è un gattino per la strada che sta per essere schiacciato dalla macchina e dal motorino."

Francesca : "Un giorno ero triste perché avevo il vomito e sono stata male. Gli occhi erano tristi e stanchi e quando vomitavo piangevano e la bocca non parlava. Volevo solo stare a letto."

I GIOCHI DELLE EMOZIONI

Anche attraverso il gioco si possono vivere diverse emozioni (sentirsi come la mamma quando è "arrabbiata", avvertire la tristezza della lumaca rimasta sola o partecipare alla felicità di una festa di piazza...), è sufficiente rispettarne le regole costitutive, sapersi immedesimare nel ruolo richiesto e ricreare l'atmosfera adeguata.

I giochi scelti insieme (bambini, bambine e insegnanti) sono il risultato di una ricerca effettuata per mezzo del computer sul CdRom *"19 GIOCHI CANTATI"* (IRRSAE Toscana), un software ricco di proposte ludiche e di giochi della tradizione popolare infantile e proprio per questo facilmente accessibili e comprensibili per tutti.

Sono state ascoltate le canzoni e le musicchette di accompagnamento, visionati i disegni e le animazioni, rintracciate le istruzioni e le caratteristiche di corredo di ogni gioco.

I bambini e le bambine, secondo le preferenze espresse, si sono suddivisi in quattro gruppi di giocatori, ognuno dei quali contraddistinto da un simbolo metereologico e da uno o più colori, scelti e concordati dall'intero gruppo sezione. Infatti, hanno pensato i bambini, cosa meglio del tempo, in tutte le sue manifestazioni, da quelle più turbolenti a quelle più lievi, può rappresentare la varietà delle emozioni umane?

(Gioco del pianto/pioggia/azzurro, gioco della felicità/arcobaleno/sette colori, gioco della tristezza/nuvole/grigio-viola, gioco della rabbia/fulmini/rosso-nero)

Con quegli stessi simboli e colori sono stati, infine, pitturati insieme alle mamme i "ponchi", i mantelli dal caratteristico spacco per passarvi la testa, da indossare in occasione dei giochi-emozioni.

Giochi della Felicità

1. "ALLA FIERA DI SAN MICHELE"



Il gruppo dell'arcobaleno (Lorenzo, Irene, Luigi, Federico, Giada, Vittoria, Simone B., Andrea F.) spiega :

"E' un gioco della felicità, perché c'è tanta gente e sono tutti contenti. I bimbi sanno che è bello andare alla fiera perché è una festa e ci possono andare tutti, sia i grandi, i bimbi e le bimbe. Alla fiera si può comprare i palloncini, pop-corn, giocattolini, patatine, i braccialetti, le cartoline..."

Come giocare:

"Si fa un girotondo con tutti i bimbi e le bimbe, San Michele sta fuori del cerchio e canta e quando dice *Voltati Gigi non fare il caprone*, Gigi (Luigi) si deve girare e continuare a fare il girotondo alla rovescia. Il gioco

finisce quando tutti sono girati. Alla fine tutti fanno il Patatun, si danno le “culate” al suono dei piatti.”

“Alla fiera di San Michele”

*Alla fiera di San Michele
portano tutti una cassa di miele,
quando è maturo che bella stagione
voltati Gigi non fare il caprone*

2. “IL PRINCIPE A CAVALLO”



“Questo gioco è felice, perché al principe gli piace andare a cavallo, salta e fa a zig-zag e fa salire i bimbi nel suo cavallo. Tutti sono contenti di salire a cavallo e si divertono perché il cavallo è lungo e c’è posto e non si litiga.”

Come giocare:

“Le bimbe e i bimbi sono seduti in terra, poi passa il principe a cavallo, prende sul cavallo un bimbo alla volta. Il gioco finisce quando tutti sono sul cavallo e quando si canta *Farì, Farà, Farum* si cade giù a terra. Il principe lo può fare sia un bimbo che una bimba.”

“Un principe a cavallo”

*Un principe a cavallo,
cavallo, cavallo,
un principe a cavallo,
farì, farà farum.
farì, farà farum.*

Gioco della Rabbia

“ZITTI, ZITTI LA MAMMA DORME”



Il gruppo dei tuoni e fulmini (Alessandro, Simone L., Gianpaolo, Gianluca, Andrea B.) spiega :

“E’ un gioco della rabbia, perché la mamma si arrabbia veramente, cioè si incavola nera, perché i bimbi la svegliano, mentre lei vuole dormire. Allora la mamma si alza e dà tanti sculaccioni.”

Come giocare :

“Una mamma si mette a dormire rannicchiata, poi i bambini girano intorno alla mamma e le dicono *Mamma che ore sono?*. Poi quando l’hanno detto tre volte, la mamma si sveglia e si arrabbia e dà uno sculaccione al bimbo che ha acchiappato. Questo bimbo sarà la mamma e il gioco rinizia.”

“Zitti. Zitti la mamma dorme”

*Zitti zitti la mamma dorme
o che mamma dormigliona
sento odore di polpettona.*

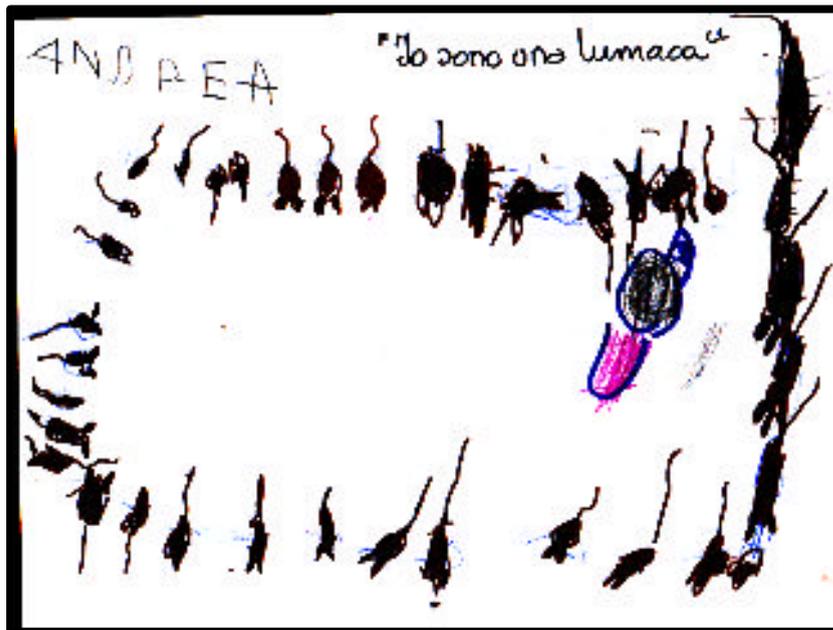
(parlato) Mamma che ore sono?

Il gioco della tristezza

“IO SONO UNA LUMACA”

Il gruppo delle nuvole grigie e viola (Giulia O., Giulia B., Giulia M, Giulio, Elisa) **spiega:**

“Questo gioco è triste, perché la lumaca è sola e non gioca con nessuno. Allora la lumaca va vicino ad un gruppo di topini che sta giocando e domanda se può giocare anche lei e poi li invita a casa sua e diventa meno triste.”



Come giocare:

“Le bimbe e i bimbi fanno il girotondo, la lumaca sta fuori e gira al contrario. Poi quando canta Chi mi consolerà? Il cerchio si ferma e la lumaca sceglie un topolino e lo porta a casa sua. Il gioco finisce quando tutti i topini sono a casa della lumaca.”

“Sono una lumaca”

*Io sono una lumaca
e non un topolino.*

*Non lascio mai la casa
ma resto a te vicino.*

*E se mi sento sola oilà,
qualcuno mi consolerà.*

*E uno, e due,
il terzo vien con me,
nella mia casa
staremo come un re.*

Il gioco del pianto

“TUTTI QUA E NON PARLIAMO”



Il gruppo delle gocce d'acqua (Nicole, Arianna, Michela, Pamela, Francesca) **spiega :**

“Questo gioco è dedicato a Nicole, che piange sempre. Tutte le bimbe sono sedute in terra e piangono, perché non giocano con nessuno e se ne stanno da sole.”

Come giocare:

Le bambine stanno sedute a terra e piangono, passa una bambina felice e le chiama una per volta cantando *Prendiamo Michela con le sue scarpe nuove*, oppure *Prendiamo Nicole con le sue treccine fritte* e le prende per mano. Per chiamarle la bambina può dire qualsiasi colore del vestito, delle scarpe, dei capelli, come vuole lei. Il gioco finisce quando tutte le bambine piangenti diventano felici.”

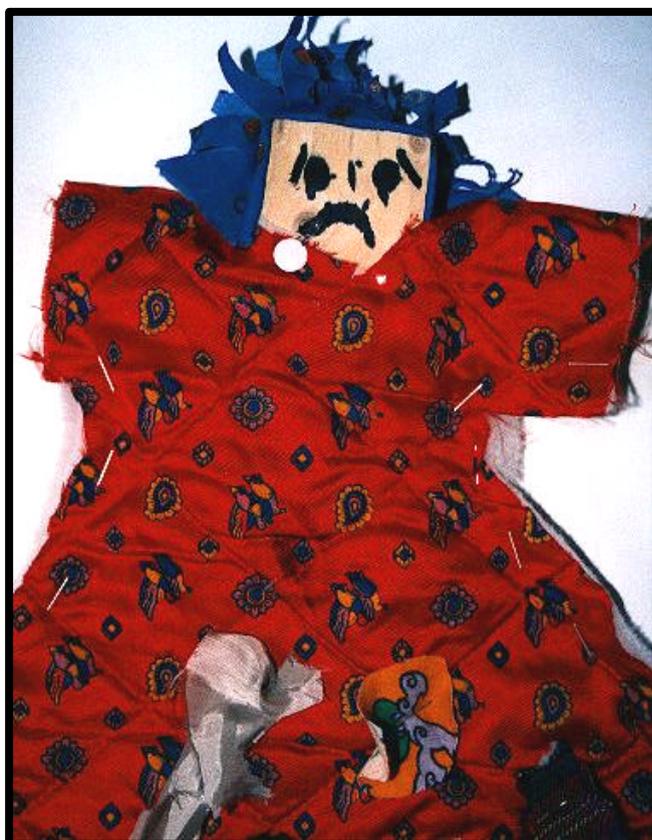
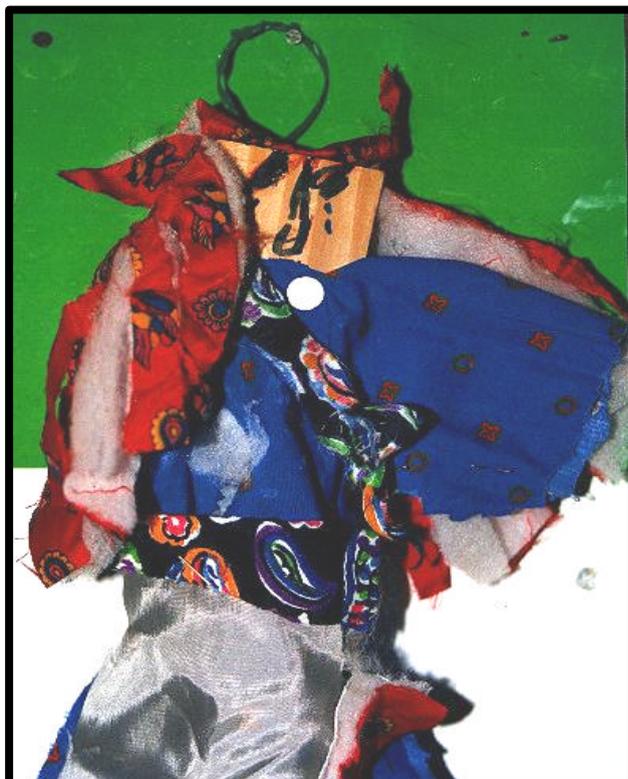
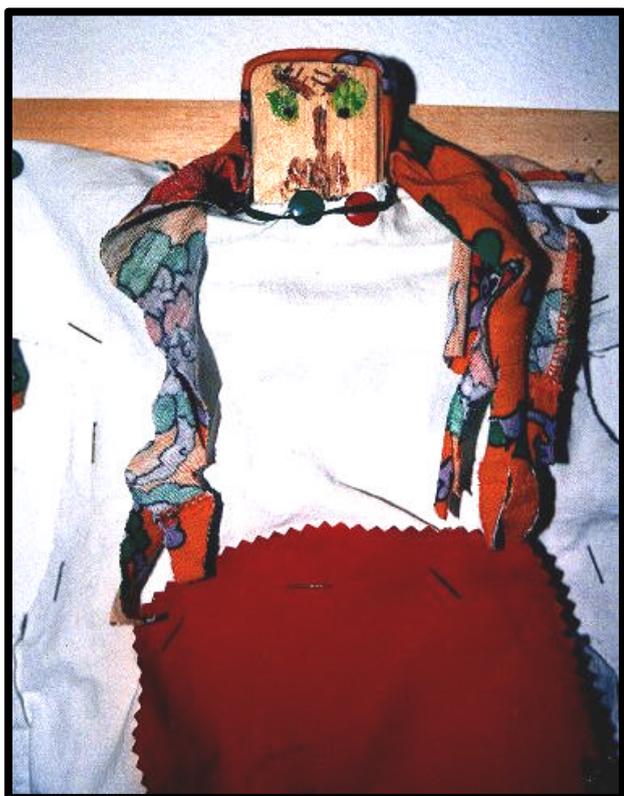
“Tutti qua e non parliamo”

*Tutti qua e non parliamo
per la mano passeggiamo*

*Prendiamo Arianna
con le sue scarpe nuove.*

*Prendiamo Pamela
con i suoi stivali blu*

I BURATTINI DELLE EMOZIONI



Descrizione dei burattini

Simone L. :

Il mio burattino si chiama **Arrabbiato-biato**, è un maschio, un ragazzo di 10 anni.

Per cosa si arrabbia? Se uno gli strappa i capelli, se gli toccano il viso, vuole sempre vincere!

Come si comporta ? Dà i pugni a quelli che gli danno noia, usa la voce forte e qualche volta dice brutte parole.

Andrea F. :

Il mio burattino si chiama **Felice-ice**, è un burattino maschio e ha 4 anni.

Perché è felice? Gli piace giocare a pallone, disegnare e pitturare, gli piace andare fuori e va a trovare Andrea Frediani.

Come si comporta? Ride, ha la bocca in su, gli occhi sono buoni, poi gioca con tutti, è gentile. Salta dalla felicità.

Federico :

Il mio burattino si chiama **Casper**, è un maschio, è un fantasma-burattino di 1 anno e perciò è molto birboncello.

Perché è felice ? Perché vola e nessuno gli dà noia, sa diventare trasparente e invisibile, poi diventa bianco. Si diverte un mucchio e vive proprio felice.

Come si comporta ? Ride tantissimo e fa paura alla gente e la rincorre facendola cadere, ma senza fare male.

Lorenzo :

La mia burattina è una femmina, è adulta, ha 30 anni e si chiama **Lorenza**.

Perché è arrabbiata ? Siccome è scivolata sull'acqua è caduta e si è fatta male e si è molto arrabbiata, perché tutti ridevano. Poi si arrabbia se gli danno noia o prendono le sue cose senza permesso.

Come si comporta ? Spacca tutto, anche i vetri, fa cose brutte, picchia, urla e brontola e con gli occhi guarda male.

Andrea B. :

Andreino è il mio burattino, è un maschio, ha 16 anni e gli piace stare insieme agli amici.

Perché è felice ? Perché può giocare a pallone con la sua squadra quando vuole, può andare in bici anche fra i campi con l'acqua e andare al mare a fare il bagno.

Come si comporta ? Fa giocare tutti i suoi amici, non picchia ed è buono. Gli occhi sono felici e canticchia sempre e si muove tanto.

Elisa :

Giulia è la mia burattina, è una ragazza, ha 22 anni.

Perché è triste ? E' triste quando fa i sogni bruttissimi, allora si sveglia tutta spaventata e non riesce a sorridere. A volte piange, quando i suoi amici burattini la picchiano e gli fanno male.

Come si comporta ? Sta ferma e non gioca, sta da sola e il suo viso è triste e anche i suoi occhi e la sua bocca.

Giada :

La mia burattina si chiama **Pamela**, è una ragazza di 13 anni

Perché è felice ? Si diverte in giardino a giocare e va in bici. Gioca però da sola, perché gli amici sono in Sardegna, a scuola gioca con tutti.

Come si comporta ? E' buona e gentile, aiuta le sue amiche. Vuole correre e cantare con la musica

Storie quotidiane di burattini

Per mezzo dei burattini le bambine ed i bambini raccontano le loro vicende tristi o felici, di rabbia o di dolore...

Piccoli spaccati di vita colorati dalle emozioni.



Storie di Felicità



- **Andrea B.** : "I burattini sono tutti felici, perché vanno a giocare con Simone che li porta sull'altalena."
- **Elisa** : "Il burattino felice è andato ad una festa, è tutto contento, il suo amico va in giro e trova una festa con i coriandoli, alla sera si ritrovano e raccontano cose felici."
- **Simone B.** : "Il burattino è contento e dice voglio andare all'asilo. L'altro burattino risponde io vado a scuola."
- **Giulia B.** : "Sono due burattine, Giulia B. e Giulia O., sono felici perché vanno alle giostre e si divertono."
- **Giada** : " Siamo io e Giulietta con i burattini della felicità. Mia mamma ci ha portato nelle macchinine che girano, poi Giulietta mi ha invitato a casa sua."

- **Federico** : “Rocco è felice e Rico è felice. Si stanno divertendo a giocare a nascondino con gli altri bimbi.”

Storie di Pianto e Felicità



- **Giulia O.** : “Sono il burattino del pianto e il burattino della felicità. La mamma del burattino del pianto non lo porta alle giostre, mentre la mamma del burattino della felicità ce lo porta.”
- **Gianluca** : “Il burattino piange, perché la sua mamma non è venuta a prenderlo, quello felice è andato via con la sua mamma.”

- **Giulia M.** : " Siamo Giulia O. e io, insieme ai burattini del pianto e della felicità. Il mio piange, perché mamma non mi ha portato alle giostrine, l'altro è felice perché l'hanno portato alle giostrine."

- **Giulia O.** : "Arianna mi è saltata addosso nella stanza morbida e ho pianto. Però è stato un incidente..."

Arianna : "Io giocavo con Giulia O, poi ho fatto male il salto e le sono caduta addosso, non volevo fare male a lei."

Storie di Pianto



- **Luigi** : "E' il burattino del pianto e quello che piange. La mamma non li vuole portare alle giostrine e allora piangono."

- **Lorenzo** : "Piango perché Gianpaolo mi ha detto di andar via dalla piscina di Chioma, non mi vuole più."

Gianpaolo: "Mi dispiace, scusa Lorenzo per quello che ho detto, vieni pure con noi"

Storie di Rabbia



• **Gianpaolo:** "Ci sono due bambini: io e Lorenzo, con due burattini della rabbia. Si picchiano, perché hanno litigato. Lorenzo ha messo le dita sulla panchina e se le stava per stroncare e io ho riso e Lorenzo si è arrabbiato e mi ha dato i calci, allora mi sono arrabbiato anch'io."

Lorenzo : "Sono due burattini della rabbia. Si sono picchiati perché io mi sono arrabbiato e anche lui, perché mi sono fatto male e Gianpaolo ha riso."

Andrea F. : "Sono i burattini della rabbia. Si sono litigati, perché Lorenzo si stava per stroncare il dito e Gianpaolo ha riso."

Nicole : "Sono Gianpaolo e Lorenzo con i burattini della rabbia. Si sono dati i calci e basta."

- **Giulia O.** : "Sono arrabbiata con Arianna, perché viene sempre dove vado io, io voglio stare accanto a Gianluca e anche lei."

Arianna : "Giulia O. è noiosa, perché non vuole giocare con me. Poi mi cerca e mi fa i dispetti e mi fa arrabbiare!"

- **Lorenzo** : "Lei prima mi ha rubato la scarpa e allora io cercavo di dargliela in testa e nella pancia, perché mi dava noia e non me la restituiva."

Elisa : "Lorenzo non ha capito che io lo volevo aiutare a mettersi la scarpa e mi ha trattato male, allora io gli ho levato la scarpa e mi sono arrabbiata e anche lui si è arrabbiato."

- **Lorenzo** : "Sono arrabbiato perché Gianpaolo mi ha detto Vai via dal castello, allora io l'ho picchiato e lui mi ha fatto male con i pugni e mi ha graffiato."

Gianpaolo : "Lorenzo mi ha fatto arrabbiare, mi ha picchiato e io ho urlato e gli ho dato i pugni poi ho chiamato i miei amici Andrea F, Andrea B e Giada per mandarli contro di lui."

- **Giulia O.** : "Sono arrabbiata con Arianna, perché mi dà noia. Mi ha fatto male e io non giocherò più con lei."

Arianna : "Io sono arrabbiata con Giulia, perché non mi fa giocare con lei, allora io ho preso il cavallo e l'ho premuto sulla

sua mano. Però ora voglio fare la pace" (Le due bambine si riconciliano e giocano insieme)

- **Giulia M.** : "Gianluca faceva il dinosauro e con le mani mi ha tirato i capelli e io mi sono messa a piangere"

Gianluca : "Perché volevo andare sul suo triciclo"

Storie di felicità e rabbia



- **Giada** : "E' Vura arrabbiata e Sara felice. Vura sta urlando perché Sara le ha rotto l'anello. Sara sorride perché non si è resa conto di quello che ha fatto."

- **Gianpaolo** : "Sono il burattino della felicità e della rabbia. Rabbioso picchia Felice, perché si sono litigati per una palla. Rabbioso aveva la palla e Felice gliela vuole togliere, allora Rabbioso lo picchia per riprendersela. Un altro giorno Rabbioso ha detto *Non ti faccio leggere i Fantastici 4* e Felice ha risposto *Va bene te lo lascio il libretto!* "
- **Nicole** : "Gianpaolo mi ha strizzata e mi sono arrabbiata e ho pianto."
- Gianpaolo** : "Mi piace tanto strizzare Nicole, è una bambolina, le voglio bene."

Storie di Rabbia e di Pianto



- **Alessandro** : "Sono il burattino arrabbiato e il burattino che piange. Quello rabbioso si è rotta la gamba con le forbici, quello che piange si è tolto gli occhi col coltello."

• **Nicole (piange)** : “Michela mi ha fatto male con le gambe, perché è troppo vicina a me e io non mi sposto.”

Michela (un po' arrabbiata) : continua a dondolare le gambe e a infastidire Nicole, non risponde alla richiesta della maestra di spiegare il suo comportamento

• **Gianluca** : “Piango, perché volevo andare alla panchina e Lorenzo mi ha dato un pugno.” **Lorenzo** : “Gianluca mi ha dato un pugno in pancia, perché sono passato veloce accanto a lui e lo ha dato per farmi un dispetto, allora anch'io gli ho dato una botta.”

• **Giulio** : “Ero a sedere sulla panchina, Michela mi ha spinto e sono andato contro Giulia B. Giulia B si è arrabbiata con me, ma la colpa era di Michela e mi sono messo a piangere.”

Giulia B e Michela : stanno zitte e sono un po' arrabbiate.

• **Giulietta** : “Sono arrabbiata con Gianluca, perché lui mi ha preso il maialino senza nemmeno chiedermelo. Io ci voglio giocare e poi glielo do.”

Gianluca : “Lo voglio io il maialino, è mio... Giulietta mi ha levato il maialino, è cattiva.” (Piange arrabbiato)

• **Nicole** : “Sono arrabbiata con Michela, perché mi ha preso la bambola e ce l'avevo prima io. Se non me la dà la picchio”

Michela : “Non è vero, ce l'avevo prima io e ora piango!”

• **Gianluca (piange)**: “Io ero sdraiato con Giada sullo scivolo e Giulia B. è venuta a picchiarci”

Giulia B. : “Perché volevo andare sullo scivolo...”

Storie di rabbia e tristezza



• **Giulio** : "Io sono arrabbiato, perché non voglio scendere dalla macchinina, e Giulia O la vuole."

Giulia O. : "Sono triste, perché non so come fare per salire sulla macchinina, Giulio non vuole scendere!"

• **Giada** : "Sono triste perché il gruppo dei maschi non mi vuole e mi hanno mandata via."

Lorenzo : "Non la voglio, perché lei vuole venire alla mi palestra e non ce la voglio proprio!"

Andrea F. : "Lei vuole sempre fare tutto come noi, ci segue, ci viene dietro e non ci lascia mai in pace!!"

Andrea B. : "E' noiosa e impicciona, eh si!"

- **Lorenzo** : "Non voglio Simone B. dentro al castello, ci gioco solo con Giulia O. Fuori Simone e non darmi noia !"

Simone B.: "Sono triste, perché Lorenzo non mi fa entrare nel castello. Ci sono rimasto male. "

- **Andrea B.** : "Un giorno ero triste, perché mamma non mi ha portato ai giochini, perché lei voleva andare al mare. Mamma si è arrabbiata e mi ha detto *no, no andiamo al mare!*"

Storie di tristezza e felicità



- **Giulia B.** : "Ero triste e volevo stare da sola, ma Francesca voleva stare accanto a me e allora sono andata dietro il palo (in giardino)."

Francesca : "Io volevo giocare con Giulia B., allora sono andata da lei per farla ridere, ma Giulia non mi ha parlato."

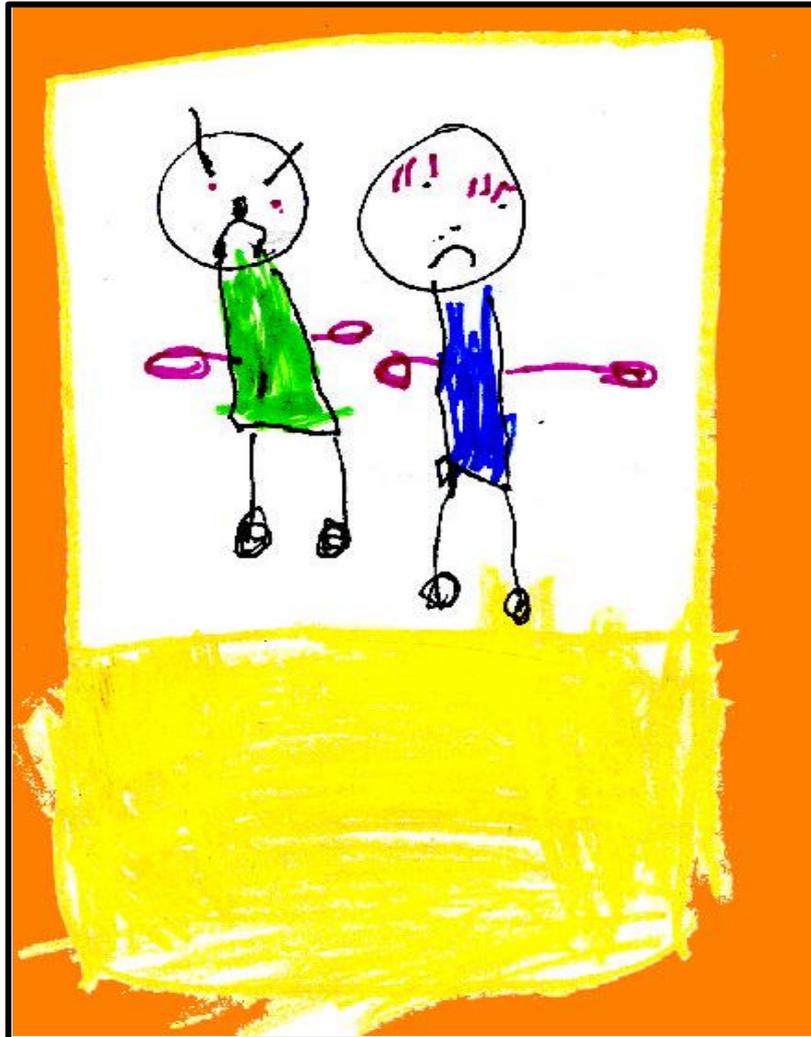
Storie di Pianto e Tristezza



- **Nicole (piange)** : "Francesca mi ha dato un pugno, perché io non le ho fatto prendere il posto (la seggiolina) di Camilla."
Francesca (è triste) : "Però anche Nicole mi ha picchiato."
- **Gianluca** : "Sono triste, perché Luigi non mi dà il suo giocattolo"
Luigi : "Io glieli do sempre i miei giochi, ma ora voglio giocare con il mio giocattolo, poi glielo do."
- **Simone L. (piange)** : "Simone B. mi ha dato un pugno nell'occhio e mi ha fatto male. Io gli ho tirato la maglietta per prenderlo, ma non gli ho fatto male."

Simone B. (è triste): "Mi dispiace tanto, chiedo scusa a Simone, il pugno mi è scappato, perché mi ha tirato la maglia."

Storie di Tristezza



- **Francesca** : "Io e Giulia B. ci siamo picchiate, perché lei voleva mettersi accanto a Giulio e Giulio non voleva.."

Giulia B. : (è molto dispiaciuta e non racconta la sua versione dell'accaduto)

- **Giada** : "Sono triste perché volevo rimanere giù in Sardegna dal mio cane"

Elisa : "Sono triste, perché Giada mi ha invitato in Sardegna ma i miei genitori non vogliono"

- **Nicole** : "Ora sono triste, perché Gianpaolo è andato via, ma poi viene mia mamma e vuole che io vada da sola allo scivolo con Gianpaolo"

Gianpaolo: "Io aspetto Nicole allo scivolo"

- **Alessandro** : "Mi ricordo una cosa triste. Un giorno io ero sul camion e stavo davanti con mamma e Matteo, mio cugino, siamo andati a sbattere sul muro. Ci siamo tutti tagliati le gambe e i piedi, anche Emanuele."

- **Andrea F.** : "Un giorno Francesco Cecchi aveva preso una farfalla e l'ha pestata con i piedi ed è morta. E io ero tanto triste."

I PERSONAGGI DELLE EMOZIONI

1. RABBIA-RABBIOSA-RABBIOLINA



Per conoscerla meglio:

- **Descrizione fisica:**

E' una femmina, è giovane, ha 13 anni. E' grande, alta e magra. Ha gli occhi cattivi e pieni di rabbia, il viso è rosso dalla rabbia, le sopracciglia in giù, il naso con le righe, la bocca con i denti in

fuori. Ha la voce forte e le viene dal basso, urla e poi ha la voce gracchiante.

- **Il suo carattere:**

E' un po' birboncella, dice anche le parolacce, tira i capelli ai bimbi, tira le orecchie ai bimbi, tira le magliette ai bimbi... Non le piace andare alla scuola dei buoni ma va alla scuola della rabbia, lì i giocattoli sono tutti rotti e le maestre arrabbiate, i bimbi arrabbiati.

- **E' arrabbiata, perché...**

Lei faceva la monella e picchiava i bimbi, allora i bimbi le hanno dato una botte forte e lei si è arrabbiata.

- **Preferisce...**

...giocare con le bolle di sapone e di acqua e ci soffia forte sopra.

... suonare il tamburo

... i colori rosso e nero

- **I suoi amici e le sue amiche:** Gianpaolo, Lorenzo, Gianluca, Elisa, Giada, Simone L., Andrea B., Andrea F., Alessandro, Francesca, Gianluca, Luigi

- **A chi non piace :** Giulia O., Giulia M., Giulia B., Giulio

2. ELISABETTA FELICETTA



Per conoscerla meglio:

- **Descrizione fisica:**

E' una femmina, ha 10 anni, ha i capelli lunghi che arrivano alle mani. E' un po' cicciona, ha gli occhi neri e felici, le sopracciglia in su, le gote sono tonde, la bocca rossa in su. Ha la voce allegra e dolce, esce dal petto e non dice cose brutte.

- **Il suo carattere:**

E' buona e gioca con tutti, spesso canta le canzoni di Rosaspina, va volentieri a scuola, perché i bambini sono bravi, felici, gentili e amici. Fa giocare i bimbi più piccoli al computer. Si comporta bene e racconta le storielle, è brava a disegnare. Le piace dormire tanto e a volte si sveglia alle 10,30. Il suo lettino è celeste, i lenzuoli verdi e il cuscino rosso.

- **E' felice perché...**

La mamma le ha comprato il vestito di Sissy e le scarpe nuove. Perché la mamma l'ha portata allo scivolo e all'altalena.

- **Preferisce...**

...giocare con i gioielli, con le collane, gli orecchini, l'orologio, i braccialetti. Gioca alla cucina e prepara da mangiare.

...suonare l'armonica, la musichetta che suona è dolce, vivace, allegra.

...i colori caldi e luminosi come il giallo, l'arancione, il verdolino, il rosa, il lilla...

- **I suoi amici e le sue amiche:** Elisa, Giada, Gianpaolo, Andrea F., Federico, Lorenzo, Luigi, Gianluca, Giulia O., Giulia M., Simone B. e L., Pamela , Arianna, Luigi, Vittoria, Michela

- **A chi non piace:** Alessandro, Giulia B., Francesca

3. SPI ANGI ONA



Per conoscerla meglio:

- **Descrizione fisica:**

E' una femmina, è una bimba, ha 5 anni. E' un po' bassa, ma poi cresce. E' magrolina e leggera. I suoi occhi sono sempre pieni di lacrime e un po' tristi, le sopracciglia in giù, ai lati degli occhi, la bocca è in giù. Il viso è tondo. La voce è piangente, piange tanto e non la finisce più, è tremolante e lamentosa. Assomiglia a Nicole.

- **Il suo carattere:**

E' subito pronta a piangere, anche per una piccola cosa, è permalosa e si offende per tutto. Vorrebbe stare sempre in collo e fare quello che vuole, ma se le dici di no piange.

- **Piange perché...**

Forse qualcuno l'ha fatto i dispetti o l'ha picchiata, è difficile capire perché piange!

- **Preferisce...**

...giocare con il secchiello pieno delle sue lacrime. Prima riempie il secchio di lacrime tenendolo sotto gli occhi, poi si getta l'acqua delle lacrime sul viso.

...suonare il triangolo e fa la musica tin tin tin

...i colori azzurro, celeste e blu

- **I suoi amici e le sue amiche:** Nicole, Luigi, Alessandro, Gianluca, Giulia B., Simone B., Vittoria, Michela

- **A chi non piace :** Federico, Giada, Simone L., Andrea F., Arianna, Giulia O., Giulia M., Gianpaolo, Pamela, Arianna, Luigi

4. TRISTANO



Per conoscerlo meglio:

- **Descrizione fisica:**

E' un ragazzo, ha 5 anni, è alto, è grassottello. Ha il viso tondo, gli occhi dispiaciuti, le sopracciglia sono oblique, la bocca in giù e non ha voglia di parlare. Sta zitto. Quando parla lo fa lentamente, la voce è bassa e parla piano piano.

- **Il suo carattere:**

E' chiuso e non sa stare insieme agli altri. A scuola si comporta male, non parla con nessuno e sta da solo. Se uno gli fa una domanda lui non risponde. Sa pitturare bene.

- **E' triste perché...**

La mamma non lo fa giocare al computer e non lo fa andare nel giardino, perché a volte fa il birbone e rompe i vasi. Non lo fa andare a giocare con i suoi amici, perché non sa camminare da solo per la strada.

- **Preferisce...**

...giocare con i dinosauri, o dare da mangiare alle formichine e ai formiconi; gli piace fare ginnastica a Chioma.

...suonare il metallofono e fa musiche lente e grigie

...i colori grigio e viola

- **I suoi amici e le sue amiche:** Giulio, Giulia O, Giulia B, Giulia M, Francesca, Pamela, Nicole, Michela

- **A chi non piace :** a nessuno